

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER IL
PERSONALE DIRIGENTE**

Anno 2021

Relazione illustrativa

Indice

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

La presente relazione è redatta, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001, e secondo gli schemi standard predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Circolare n. 25/2012), a corredo della costituzione del fondo per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale Dirigente per l'anno 2021.

Nel calcolo del fondo si è tenuto conto degli incrementi contrattuali previsti dal nuovo CCNL del personale dell'area VII della Dirigenza Università e istituzione ed enti di ricerca e sperimentazioni siglato il 28 luglio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009, per il biennio economico 2006-2007 (art. 22) e per il biennio economico 2008-2009 (art. 7).

Inoltre si è tenuto conto dell'incremento dell'1,7% calcolato sul monte salari anno 2015 previsto dall'art. 47, comma 2, del nuovo CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019. Pertanto il Fondo è stato incrementato di un importo pari ad euro 1.744,00.

Il fondo è diminuito rispetto a quello certificato nell'anno 2010 (pari ad euro 134.118,78), come conseguenza della diminuzione di una unità di personale dirigente, tenendo ad ogni modo conto dei maggiori incarichi e responsabilità connessi alla reggenza degli uffici privi di titolare.

Il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale si articola in retribuzione di posizione di parte fissa e di parte variabile, nonché nella retribuzione di risultato definita in termini percentuali rispetto alla retribuzione di posizione complessiva.

Il CCNL del biennio economico 2016-2018 stabilisce che la retribuzione di posizione di parte fissa del personale dirigenziale di seconda fascia è rideterminata, a decorrere dal 01.01.2018, in € 12.565,11. Alla luce del nuovo CCNL l'Amministrazione, con nota prot. n. 22576 – I/10 del 17/07/2019, ha informato le Organizzazioni Sindacali in merito ai criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali e alla valorizzazione economica delle stesse, stabilendo di attribuire il valore massimo definito contrattualmente alla retribuzione di posizione (fissa più variabile) della I fascia di funzioni dirigenziali, pari ad euro 46.134,81.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 luglio 2019, ha deliberato in merito alla collocazione dell'unico dirigente nella I fascia di retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ai fini del trattamento accessorio e di riconoscere allo stesso il valore economico massimo della retribuzione di posizione. Inoltre, è stato deliberato di riconoscere al dirigente, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, una retribuzione di risultato pari al 30% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita, nei limiti delle risorse disponibili di Bilancio.

Pertanto, in virtù del sistema di graduazione delle funzioni dirigenziali, il trattamento economico accessorio, di posizione e di risultato, dell'unico dirigente di seconda fascia, così come recepito dai contratti privati di affidamento di incarichi dirigenziali, risulta così composto:

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		TOTALE POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (MAX 30%)	TOTALE
di parte fissa	di parte variabile			
12.565,11	33.569,70	46.134,81	13.840,44	59.975,25

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		CCNL 05.03.2008 CCNL 28.07.2010 Contrattazione Integrativa del 10.03.2011 CCNL 08.07.2019
Periodo temporale di vigenza		Anno 2021
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore Università degli Studi del Molise o suo delegato Direttore Generale Università degli Studi del Molise o suo delegato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Flc-Cgil, Uil, Cisl-Università, Cida, Codirp, Snals-Confsal
Soggetti destinatari		personale Dirigente di seconda fascia
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione Fondo trattamento accessorio Dirigenti – anno 2021: a) indennità di posizione, di parte fissa e di parte variabile b) indennità di responsabilità
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È in corso di acquisizione, nella prossima seduta utile, la certificazione dell'Organo di controllo interno relativamente alla costituzione del fondo Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano Integrato Performance, anticorruzione e trasparenza 2021-2023, ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 150/2009 e alla luce delle indicazioni fornite dall'Anvur: approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.03.2021. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, sull'home-page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione trasparente". La <i>Relazione della Performance 2021</i> – anno di riferimento 2020 - è stata approvata con D.R. rep. n. 119/2021, prot. n. 6082 – II/1 del 09.02.2021, ratificata dal CdA nella seduta del 25 marzo 2020, validata, ai sensi dell'articolo 14, comma 4 c) del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, da parte del Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 febbraio 2021 (nota di trasmissione prot. 6925 del 15.02.2021).
Eventuali osservazioni		

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Il Fondo complessivo per il trattamento economico accessorio del personale Dirigente di seconda fascia, determinato ai sensi delle disposizioni vigenti e dal CCNL di comparto 2016-2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019, come dettagliato nel documento di costituzione allegato alla presente relazione (*Allegato n. 1 – Scheda tecnica Fondo Dirigenti*), ammonta a complessivi Euro **61.144,00**.

Per quanto riguarda l’entità delle risorse connesse all’attivazione di nuovi servizi e ai processi di riorganizzazione, ai sensi dell’art. 62, comma 7, del CCNL 2002/2005, non è stato possibile iscrivere nessuna somma in conseguenza dell’obbligo del rispetto del limite dell’entità del fondo 2016, ai sensi dell’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, che ha abrogato l’articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

L’art. 47, comma 2, del nuovo CCNL 2016/2018 prevede che “*a decorrere dal 1° gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all’art. 7 Del CCNL Area VII del 28/7/2010, biennio economico 2008-2009, come disciplinato dai precedenti CCNL e dalle vigenti norme di legge in materia, è incrementato dell’1,7% calcolato sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui al presente articolo*”.

Pertanto, questa Amministrazione, tenuto conto del quadro normativo in vigore, ha proceduto alla rideterminazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per l’anno 2019, incrementando il fondo di un importo pari ad euro **1.744,00**, pari al 1,7% del monte salari 2015, pari ad euro 102.588,10. L’ammontare del fondo è passato da euro 59.400,00 ad euro 61.144,00.

Ai sensi dell’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016, pari ad euro 59.400,00.

Tuttavia, ai sensi del D.L. 135/2018 del 14/12/2018 il limite di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai CCNL, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’art. 48 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico. Pertanto, rientra in questa fattispecie l’incremento dell’1,7% del monte salari anno 2015 di cui all’art. 47, comma 2, del nuovo CCNL 2016-2018.

Si attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa come previsto dal Titolo III del D-Lgs. N. 150/2009.

Ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, e secondo i criteri che saranno definiti nell’ambito del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*” per l’anno 2021, approvato dal CdA nella seduta del 25.03.2021, il processo di misurazione e valutazione delle performance per il personale Dirigente è eseguito dal Direttore Generale in relazione al grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli specifici obiettivi individuali assegnati e alla qualità del contributo assicurato alla performance complessiva dell’amministrazione, alle competenze professionali e manageriali dimostrate.

Tale sistema di valutazione è utilizzato ai fini dell’erogazione della parte variabile della retribuzione di risultato, nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione attribuita, in re-

lazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati ed ai risultati raggiunti, come dettagliati in una specifica relazione finale che il personale Dirigente è chiamato a redigere.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale Dirigente, effettuata utilizzando un'apposita Scheda di valutazione, è collegata: al grado di raggiungimento degli obiettivi raggiunti nel corso del periodo di riferimento, ai comportamenti manageriali e gestionali dimostrati, nonché alla performance organizzativa in termini di contributo assicurato dall'ambito organizzativo di responsabilità alla performance complessiva dell'amministrazione.

Nello specifico, per il personale Dirigente la valutazione complessiva deriva da:

- **50%** dalla performance individuale
- **30%** dagli aspetti di *organizational behaviour*
- **20%** dai fattori legati alla performance organizzativa

Gli esiti della valutazione sono rilevanti ai fini dell'erogazione della parte variabile dell'indennità di risultato al personale Dirigente, secondo i criteri definiti nell'ambito del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*”, per l'anno 2021, approvato dal CdA nella seduta del 25.03.2021.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

FONDO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PERSONALE DIRIGENTE - ANNO 2021 -

1. FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENTE: ANNO 2021

Alla luce del nuovo CCNL relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019, l'ammontare del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2021 è pari ad **Euro 61.144,00**.

L'art. 47, comma 2, del nuovo CCNL 2016/2018 prevede che *“a decorrere dal 1 gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 7 Del CCNL Area VII del 28/7/2010, biennio economico 2008-2009, come disciplinato dai precedenti CCNL e dalle vigenti norme di legge in materia, è incrementato dell'1,7% calcolato sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui al presente articolo”*.

Nell'anno 2019 questa Amministrazione, tenuto conto del quadro normativo in vigore, ha proceduto alla rideterminazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 2019, incrementando il fondo di un importo pari ad euro **1.744,00**, pari al 1,7% del monte salari 2015, pari ad euro 102.588,10.

L'ammontare del fondo è passato da euro 59.400,00 ad euro 61.144,00.

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, pari ad euro 59.400,00.

Ad ogni modo, ai sensi del D.L. 135/2018 del 14/12/2018 il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai CCNL, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico. Pertanto, rientra in questa fattispecie l'incremento dell'1,7% del monte salari anno 2015 di cui all'art. 47, comma 2, del nuovo CCNL 2016-2018.

Di seguito il dettaglio relativo all'ammontare del fondo per l'anno 2021:

Fondo Trattamento Accessorio personale dirigente	Importi in Euro
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	60.388
Incrementi CCNL 2004-2005 (art. 5, c. 1)	1.638
Incrementi CCNL 2006-2009 (art. 22, c. 1)	2.101
Incrementi CCNL 2008-2009 (art. 7, c. 1)	1.312
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 47, c. 2)	1.744
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-6.039
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	n.a. *

Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 1, comma 236 L. 208/2015)	-
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	-
<i>Totale Risorse Fondo sottoposto a certificazione</i>	61.144,00

**Decurtazione non applicata sul fondo 2014, in quanto il valore del fondo costituito risultava inferiore ben oltre il limite normativo vigente.*

Il valore delle risorse del trattamento accessorio per l'anno 2021 è pertanto pari ad Euro **61.144,00** ai sensi della normativa in vigore.

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato, ammonta ad un totale di euro **6.039** per l'anno 2021, e trova copertura nel capitolo di Bilancio di Previsione CA.04.046.03.06 "*Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato*".

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

**FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER IL
PERSONALE DIRIGENTE**

Anno 2021

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Indice

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare
- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad un totale di € 67.183, così determinato:

- **Risorse storiche consolidate**

Le risorse storiche consolidate, ai sensi dell'art. 1, comma 189, della legge 266/2005, ammontano complessivamente a € 60.388.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

€ 1.638: incrementi art. 5, c.1, CCNL 2004/2005

€ 2.101: incrementi art. 22, c.1, CCNL 2006/2009

€ 1.312: incrementi art. 7, c.1, CCNL 2008/2009

€ 1.744: incrementi art. 47, cf. 2, CCNL 2016/2018

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Nessuna

Sezione II - Risorse variabili

€ -: risorse destinate a incrementi dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi, ai sensi dell'art. 62, comma 7, CCNL 2002/2005.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al Fondo, per un totale di € 6.039, sono le seguenti:

€ 6.039: decurtazione per limite art. 1, comma 189, L. 266/2005, che dispone che il Fondo non possa essere superiore al corrispondente Fondo 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10%;

€ - *decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 236, L. 208/2015: Voce non valorizzata*, in quanto il valore del fondo risulta entro il limite normativo previsto.

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 ha stabilito che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) FONDO TENDENZIALE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	67.183
Risorse variabili	-
<i>Totale Fondo tendenziale</i>	67.183
B) DECURTAZIONI DEL FONDO TENDENZIALE	
Decurtazione per limite art. 1, comma 189, L. 266/2005	6.039
decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010	-
Totale decurtazioni	6.039
C) TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	61.144

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il trattamento economico accessorio del personale Dirigente è rappresentato dall'indennità di posizione, di parte fissa e di parte variabile, e dall'indennità di risultato, pari al 30% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita, come dalla seguente tabella:

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		TOTALE POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (30%)	TOTALE
di parte fissa	di parte variabile			
12.565,11	33.569,70	46.134,81	13.840,44	59.975,25

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

A) Totale destinazioni non specificamente regolate dal Contratto Integrativo	-
B) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	59.975,25
C) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	1.168,75
D) Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	61.144

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- A) Attestazione del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

	Risorse del Fondo	Destinazioni del Fondo
Riepilogo Risorse/Destinazioni Fondo	61.144	61.144

- B) Attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta, pertanto, la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa come previsto dal Titolo III del D-Lgs. N. 150/2009.

Ai sensi del D. Lgs.n. 150/2009, e secondo i criteri che verranno definiti nell'ambito del "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale" per l'anno 2021, approvato dal CdA nella seduta del 25.03.2021, il processo di misurazione e valutazione delle performance per il personale Dirigente è eseguito dal Direttore Generale in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi raggiunti nel corso del periodo di riferimento, ai comportamenti manageriali e gestionali dimostrati, nonché alla performance organizzativa in termini di contributo assicurato dall'ambito organizzativo di responsabilità alla performance complessiva dell'amministrazione.

Come sopra evidenziato, l'attività di valutazione è utilizzata ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato al personale Dirigente. Ai fini della valutazione del personale verranno utilizzati i risultati della valutazione effettuata tramite l'apposita scheda di valutazione. I risultati di tale valutazione verranno utilizzati per graduare l'importo dell'indennità di risultato spettante al personale dirigente.

- C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale di costituzione del Fondo anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2020

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2021	Fondo 2020	Diff. 2021-2020
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	60.388	60.388	-
Incrementi contrattuali			
Incrementi CCNL 2004/2005 (art. 5, c.1)	1.638	1.638	-
Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 22, c.1)	2.101	2.101	-
Incrementi CCNL 2008/2009 (art. 7, c.1)	1.312	1.312	-
Incrementi CCNL 2016/2018 (art. 47, c.2)	1.744	1.744	-
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	-	-	-
TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità	67.183	67.183	-
Risorse Variabili			
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	-	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	-	-	-
Decurtazioni del Fondo			
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-6.039	-6.039	-
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	*	*	-
TOTALE DECURTAZIONI FONDO	-6.039	-6.039	-
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	67.183	67.183	-
Risorse Variabili	-	-	-
Decurtazioni del Fondo	-6.039	-6.039	-
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	61.144	61.144	-

**Decurtazione non applicabile, in quanto il valore del fondo costituito risulta entro il limite normativo*

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2020

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2021	Fondo 2020	Diff. 2021-2020
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-
Retribuzione di posizione – contr.	46.135	46.135	
Retribuzione di Risultato – contr.	13.840	13.840	
Totale destinazioni regolate in sede di C.I	59.975	59.975	
Destinazioni ancora da regolare	1.169	1.169	
DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	61.144	61.144	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	59.975	59.975	
Destinazioni ancora da regolare	1.169	1.169	
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	61.144	61.144	-

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO- FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

L'Ateneo ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2013, il Bilancio Unico di previsione con il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, in attuazione del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, utilizzando il software Ugov, fornito dal Consorzio Cineca.

In sede di bilancio preventivo, l'Amministrazione ha inserito una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio pari ad euro 61.144, al netto degli oneri a carico dell'ente, quantificabili in circa euro 20.000. Il Bilancio di Previsione per l'anno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.12.2020.

Le risorse del trattamento accessorio per il personale dirigente trovano copertura nella voce di costo denominata "*Fondo per il trattamento accessorio personale Dirigente*" con codifica C.A.04.041.01.05.01. La decurtazione del 10% per il limite previsto dall'art. 1, comma 189, della L. 266/2005 pari ad € 6.039, trova copertura nella voce di costo denominata "*Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato*" con codifica C.A.04.046.03.06.

Gli stanziamenti inseriti in sede di bilancio preventivo e di successive variazioni, rappresentano un limite invalicabile alla contabilizzazione degli impegni all'interno del capitolo di spesa. Pertanto, non risulta possibile il verificarsi di una spesa superiore all'importo determinato in sede programmatica.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Relativamente al fondo 2020 è stato rispettato il limite di spesa, trovando capienza nel relativo stanziamento di bilancio (voce di costo denominata "*Fondo per il trattamento accessorio personale Dirigente*" con codifica C.A.04.041.01.05.01 - Esercizio Finanziario 2020).

Pertanto, l'ammontare del fondo utilizzabile per l'anno 2020 è pari ad Euro **61.144,00**.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Ai fini della verifica sulla copertura finanziaria del Fondo Trattamento Accessorio 2021 per il personale tecnico-amministrativo e del Fondo Trattamento Accessorio per il personale dirigente, si precisa che detti fondi, trovano capienza nel budget di previsione 2021.

